MARCATORI

9 RETI: Bucaletti (CORTONA CAMUCIA), Giamboloni (OLIMPIA FIRENZE)
 8 RETI: Rossi (U. POLIZIANA)
 7 RETI: Lazzarini (AQUILA MONTEVARCHI), Guidelli (ARNO LATERINA), Vanni (LASTRIGIANA), Chianucci (S. FIRMINA), Vicini (SETTIGNANESE)
 6 RETI: Ugolini (AQUILA MONTEVARCHI)
 5 RETI: Luna (AQUILA MONTEVARCHI), Dolci (ARNO LATERINA), Gallo (CORTONA CAMUCIA), Mattesini, Senesi R. (O' RANGE CHIMERA AR), Dainelli (PONTASSIEVE), Bennati R. (S. FIRMINA)

Belmonte A.G.

Aquila Monteverchi
 BELMONTE: Bandini, Bonghi, Galli, Fioravanti, Falciani, Gabbriellini, Ciangherotti (68' Zagli), Boumama, Forconi, Cianferoni, Gozzini (45' Maffii 73' Coroveschi). A disp.: Muca. All.: Fabio Casaglia.

AQUILA MONTEVARCHI: Marciogioseppe, Giannerini (68' Pellegrino), Raspanti (57' Gariate), Berti, Betti, Scarumacci, Luna, Sbragi (55' Gragnoli), Ugolini, Scannella, Lazzarini. A disp.: Fondelli, Rossi, Aiello, Coutilhaly. All.: Franco Peri.
 ARBITRO: Cinelli di Prato.
 Impegno proibitivo per i padroni di casa contro i lanciatissimi valdarnesi dell'Aquila Monteverchi. Per centrare un risultato positivo ed incamerare punti preziosi per la salvezza, la Belmonte fornisce una prova masculosa, fatta di cuore e sacrificio per competere contro i più quotati avversari che occupano le posizioni nobili della classifica. La cura del nuovo mister si nota. La squadra scende in campo determinata e supportata da tanta carica agonistica. Mister Casaglia ha ripulato i propri ragazzi, infondendo in loro fiducia nei propri mezzi per gestire i momenti difficili e quelli topici della gara. Ha armonizzato e stimolato il gruppo al comune sacrificio in un reciproco e vicendevole aiuto in campo. I valdarnesi si sono fatti apprezzare per essere una formazione ben disposta sul terreno di gioco, per la fluidità della manovra costruita con un'ottima circolazione di palla. L'Aquila Monteverchi, venuta all'Antella per centrare il successo pieno, si è espressa al meglio delle proprie possibilità, ma ha trovato un avversario competitivo che ha saputo limitare la pericolosità del miglior attacco del campionato. Il risultato di parità a reti inviolate rappresenta fedelmente i valori espressi sul rettangolo di gioco. Il primo tempo si sviluppa nel massimo equilibrio con la partita che vive prevalentemente a centrocampo. I pericoli per entrambe le porte sono rinvieniti da conclusioni fuori misura dalla lunga distanza. Un solo tiro nello specchio della porta al 31' per la parata a terra di Bandini.

Nel secondo periodo i valdarnesi cambiano marcia, prendendo decisamente il comando delle operazioni, ed aggrediscono gli avversari. Prestata nella propria metà campo, la formazione di mister Casaglia si compatta per limitare la pressione e l'aggressività degli ospiti. I padroni di casa arretrano il baricentro della squadra, accorciano le distanze fra i reparti per dare maggiore consistenza alla linea difensiva e limitare la pericolosità offensiva degli avversari. Gli ospiti hanno difficoltà a sviluppare la manovra negli spazi stretti e, sbilanciandosi in avanti, devono guardarsi dalle ripartenze dei locali. Al 62' con una veloce azione di contropiede il Belmonte costruisce la più nitida occasione della partita. Lancio in profondità per la corsa di Maffii che, appena entrato in area, controlla la sfera e spara a rete. Un provvedimento quanto reattivo Marciogioseppe chiude lo specchio della porta e salva respingendo con un piede. Lo scampato pericolo chiama ad una maggiore cautela e prudenza i valdarnesi, che chiudono la partita in attacco e sul finire della gara si rendono pericolosi in un paio di circostanze, ma il punteggio non cambia fino al triplice fischio del signor Cinelli.

G.D.

S. Firmina

Castiglione
 S.FIRMINA: Calamati, Donati, Lischii, Severi, Orlandi, Bennati L., Cipolleschi, Bennati R., Chianucci, Del Gamba, Ceconci. A disp.: Neri, Andreini, Mattesini, Mencaroni, Palazzini, Banelli, Bove. All.: Giacomo Trojani.
 CASTIGLIONESE: Romanelli, Gallorini, Bameschi, Guerrini, Chelu, Bruschetini, Brighi, Banelli, Serna, Tavanti, Gadani. A disp.: Vannucci, Mori, Brogi, Sereni, Menci, Lollo Bente. All.: Giuseppe Pianaccioli.
 ARBITRO: Giannetti sez. Valdarno
 RETI: Orlandi, Bennati R. 2, Donati 3, Palazzini 2, Bove, Banelli.

Il risultato parla da solo: in questa gara il divario in campo era troppo evidente e ne è uscita una partita a senso unico che ha rispettato il pronostico della vigilia. Il Santa Firmina sta cercando, partita dopo partita, di ritrovare voglia tranquillità e continuità di risultati per tentare di risalire la china e disputare un campionato di alta classifica. Per contro la Castiglione di oggi ha evidenziato grossi problemi i mister Pianaccioli dovrà cercare di risolverli in fretta se vuole tentare di salvare la squadra da una probabile retrocessione. La partita di fatto è durata una trentina di minuti, quelli che sono serviti ai padroni di casa per portarsi in vantaggio di tre reti e chiudere definitivamente la contesa. Buono l'inizio del giallo - verdi che costruiscono molte occasioni, ma un po' per imprecisione e un po' per le ottime parate di Romanelli, non riescono a concretizzare fino al 17' quando, sugli sviluppi di un corner, Orlandi anticipa tutti e di piedi ribadisce in porta da pochi passi. La Castiglione lenta una timida reazione ed al 25' Brighi dà fuori lascia parare un bel destino parata da Calamati. Alla mezz'ora l'uno due di Bennati Riccardo che chiude definitivamente la contesa. Al 30' finalizza una bel assist servitogli da Cipolleschi, al 32' di testa anticipa tutti e deposita in rete. Passano solo cinque minuti e Donati porta a quattro le segnature concludendo con successo la più bella azione della partita e depositando alle spalle di Romanelli il bel suggerimento di Chianucci. Il primo tempo termina sul 4-0 per i padroni di casa. Nella ripresa girandola di sostituzioni e ancora tante emozioni con sei reti che portano la firma di uno scatenato Donati, autore di una tripletta, due volte Palazzini, Banelli e Bove. Per gli ospiti un risultato troppo pesante, oltre i loro demeriti. Per i ragazzi di Trojani una buona prestazione che dà fiducia in vista della difficile trasferta di Pontassieve.

G.T.

Rinascita Doccia

Pontassieve
 RINASCITA DOCCIA: Baldi S., Sodi, Reale, Elia, Bartolini, Eclizietta, Lasi, Erodiani (64' Maranci), Meoni, Marini (41' Bicchieri), Gori. A disp.: Valente, Poggerini, Maticci, Sforzi, Morarasi. All.: Ilic Lella.
 PONTASSIEVE: Baldi, Castri, Casini, Cappelli, Innocenti, Pagliuzzi (41' Sedcin), Nocentini, Gerbi, Dainelli, Leone (75' Focardi), Vigliotti. A disp.: Di Mattia, Pistoia. All.: Lorenzo Billi.
 ARBITRO: Claudio Viti di Empoli.
 RETI: 24' Vigliotti, 66' Dainelli, 71' Gori.
 NOTE: recupero 0*2. Ammonito Eclizietta per proteste.

Bel match tra due squadre ben messe in campo dai rispettivi allenatori. Il Pontassieve prevale grazie alle individualità di alcuni giocatori, davvero bravi a impostare e rifinire le azioni offensive. Ottima la prova dei padroni di casa, bravi a manovrare fino alla trequarti, ma imprecisi nell'ultimo passaggio. Partono meglio gli ospiti, più aggressivi e desiderosi di conquistare la palla rispetto a un Doccia inizialmente non impeccabile nei passaggi. Nei primi minuti due verticalizzazioni per Dainelli vengono prontamente sventate da capitano Reale. Al 9' sponda di Gori per Erodiani che ci prova da fuori area, ma il suo tiro si spegne largo alla destra del portiere ospite. Al 18' punizione velenosa di Marini che trova Baldi fuori dai pali e per poco non lo beffa. Al 20' replica il Pontassieve con Vigliotti, bravo nel saltare il diretto avversario con un tunnel e tirare da venti metri, ottima la replica in angolo dell'estremo di casa. Passano pochi minuti ed i ragazzi di mister Billi si portano in vantaggio: grande merito va all'azione personale di Castri, che sull'out destro supera due avversari e crossa basso per l'accorrente Vigliotti che insacca rasoterra. I padroni di casa accusano il colpo e trovano difficoltà nel creare pericoli nell'area avversaria fino al scadere, quando il buon arbitro si deve distreggiare con il cosiddetto gol-fantasma: Pagliuzzi salva sulla linea il colpo di testa di Marini; tra il dentro o fuori, il direttore di gara propende per quest'ultimo e fischia la fine della prima frazione. Il secondo tempo offre un Doccia più aggressivo. Al 3' Gori, a tu per tu con il portiere, viene bloccato all'ultimo istante da Innocenti. Poco dopo ci prova Lasi da lontano ma il suo tiro si spegne alto sopra la traversa. Al 10' incursione sulla sinistra di Gori, cross basso per Bicchieri che gira in porta, il tiro è lento e viene respinto quasi sulla linea da Cappelli. Il Pontassieve prova a smorzare l'entusiasmo dei ragazzi di mister Lelli con il colpo di testa di Castri che finisce alto in un soffio. Al 26' arriva il raddoppio: Dainelli riolve da fallo laterale, scavalca reale e insacca con un tiro in contropiede degno da rapace dell'area. Un minuto dopo Meoni avrebbe la palla per riaprire il match ma calcia a lato da ottima posizione. I padroni di casa trovano il gol nel finale con Gori, bravo a sfruttare un'indesiderata di difensori avversari e insaccare solo davanti al portiere. Il tempo non lascia spazio a ulteriori emozioni e al triplice fischio esultano i ragazzi di mister Billi per i preziosissimi tre punti.
 Calciatori: per i padroni di casa si segnalano le buone prove di Eclizietta, buon centrocampista, e Bartolini, bravo sull'out mancino. Tra gli ospiti ottime prove di Castri, grande spinta su entrambe le fasce, e Dainelli, bravissimo attaccante da sponda e gol.

Sergio Villani

U. Poliziana

Arno Laterina
 U.POLIZIANA: Pelliccione, Torzoni (65' Vulperti), Lazzarini, Isidori, Abate (41' Moroni), Rossi (Benigni), Terrosi (60' Pasquini), Severini, Leonard, Sellami (58' Piscitello). A disp.: Tirdea. All.: Mario Stameni.
 ARNO LATERINA: Proserpi, Boggi, Bicchi, Margiacchi, Cirino, Pasqui, Marchi, Dolci, Di Francesco, Crestini, Guidelli. A disp.: Bartoli, Genero, Arcioni, Banelli, Socca, Avendato. All.: Massimiliano Adami.
 ARBITRO: Paul Razvan Turosi di Siena
 RETI: 26' Guidelli, 49' Di Francesco, 52' Margiacchi, 65' Severini, 71' Arcioni.
 NOTE: recupero 1*3'.

In una fitta nebbia e un freddo invernale l'Arno Laterina sbanca il "Coccuzzi" di Acquaviva imponendosi per 4-1, interrompendo il momento positivo degli avversari, a -10 in classifica, che venivano da due affermazioni consecutive. Punteggio non proprio veritiero per quello che è visto in campo, soprattutto nella prima parte di gara l'equilibrio sembra fare da padrone, e non c'è grande disparità a livello tecnico tra le due formazioni. La prima azione degna di nota si segnala al 3', quando una buona manovra dei locali porta Severini a servire al centro Rossi (schierato nell'inedito ruolo di regista davanti alla difesa) il quale tenta la conclusione al volo che viene bloccata in presa bassa da Proserpi. Nei 25' iniziali non ci sono occasioni né da una parte né dall'altra, e i padroni di casa, senza Costagliola squallificato e con il solo Sellami (nientamente fuori ruolo) a fare fastidio là davanti non fanno pressione sui difensori aretini. Al 26', al primo tiro in porta, i gialloblù passano in vantaggio: Guidelli, appostato appena dentro l'area, fulmina Pelliccione con un potentissimo destro sotto la traversa. Da questo evento in poi il match si sblocca e si fa più interessante. Allo scoccare della mezz'ora Rossi su punizione dalla grande distanza sfiora il palo lontano di collo-esterno. Due minuti più tardi nitida palla-gol per i ragazzi di mister Adami: il diagonale mancino di Di Francesco, che tagliando tutta l'area si trova solo davanti al portiere, finisce a lato di un millimetro. Al 34' l'arbitro fischia un rigore a favore dell'Arno Laterina senza che gli stessi ospiti lo chiedessero nello stupore collettivo: dal dischetto si presenta Centini, Pelliccione si tuffa sulla sua destra e con un prodigio devia il pallone sopra la traversa. Incredibile come gli interventi di questo ragazzo influiscano sul risultato ogni domenica. La grande parata dovrebbe ridare morale ai padroni di casa e bloccare psicologicamente gli ospiti, e infatti al termine della prima frazione, dopo uno scambio tra Leonard e Rossi (tomato a fare la punta, nel suo habitat naturale), quest'ultimo cerca l'incrocio dei pali senza trovarlo. Al rientro dagli spogliatoi all'asse Rossi-Severini grosso pericolo per la difesa avversaria: il n.7 biancorosso (forse sbilanciato da una trattenuta) si vede respingere sulla linea il suo tiro in acrobazia. Però, dopo le fiammate della Poliziana, l'Arno Laterina raddoppia al 49': Dolci entra in area e costringe Pelliccione alla respinta, sulla ribattuta Di Francesco si avventa come un falco e insacca. Duro colpo per la truppa allenata dal duo Stameni-Castellani, che subiscono il terzo gol di il a poco: punizione dalla sinistra, Margiacchi di testa anticipa l'estremo difensore avversario e fa centro. Frustrazione nei volti dei biancorossi, che nonostante le buone qualità di tutto il gruppo, non riescono a capire per quale causa si trovino nei bassifondi della classifica, a pochissima distanza dalla zona-retrocessione. La Poliziana però vuole onorare l'incontro e si riaffaccia in avanti col solito Rossi, che raccoglie l'invito di Torzoni e conclude con un tiro a giro di poco fuori bersaglio. Lo stesso bomber 3' più tardi serve a Severini l'assist per il gol della bandiera, difendendo con maestria e di fisico la sfera e verticalizzando per il compagno che trafigne Proserpi in diagonale. Il match si chiude definitivamente al 71': ancora punizione dalla sinistra, il neo-entrato Arcioni batte forte e teso sul secondo palo, non la bocca tocca e ne è 4-1. Due delle quattro reti subite oggi sottolineano un'altra grossa lacuna dei locali, i quali soffrono tremendamente i calci da fermo. Cala così il sipario sull'incontro. Complimenti all'Arno Laterina, che dopo un primo tempo in sordina ha legittimato il risultato con grande efficacia, capitalizzando quasi tutte le occasioni avute. Al contrario appare tutto da rifare per la Poliziana di Mario Stameni, alla ricerca di una propria identità visti i continui ed arrivi a questo punto, controproducenti cambi di formazione, a causa dei quali diversi elementi, trovandosi fuori posizione, non riescono ad essere le proprie qualità. Sufficiente il giudizio sulla direzione di gara dell'arbitro non influente sul risultato.
 Calciatori: Nell'Arno Laterina ottima prova dell'esterno sinistro Di Francesco, importantissimo nelle trame offensive dei gialloblù, e del sempre presente Margiacchi. Nella Poliziana discreta prestazione dell'attaccante Rossi, fondamentale per il pressing ai portatori di palla avversari e forse troppo poco aiutato, e di Torsoni, che sta crescendo di intensità e di fiducia nei propri mezzi.

Ettore Mariotti

Settignane

Olimpia Firenze
 SETTIGNANESE: Parri 7, Zecchi F. 7, Ulivi 6*, Zecchi A. 6*, Haliti 5.5, Costea 6 (51' Vannini 6*), Campatelli 6*, Corri 6, Vicini 7, Vercelli 6 (72' Bruzzone), Cal 5.5. A disp.: Baudo, Zecchi N., Viciani, Ceka, Tongiani. All.: Maurizio Romel.
 OLIMPIA FIRENZE: Turi 7, Pampaloni 6, Lauri 6, Galdi 6*, Fantechi 6*, Braccini 7, Gori 6, Tacchi 6, Piri 6 (52' Cantini 6), Rotondi 6 (52' Gallati 6), Giamboloni 6* (79' Vignozzi sv). A disp.: Monechi, Burroni, Guiducci, Romolini. All.: Massimo Massi.
 ARBITRO: Lucci di Firenze.
 RETI: 40' Braccini, 72' Giamboloni, 77' Vannini.
 NOTE: ammonito Fantechi, Angoli 3-3. Recupero 1*3'.
 Soffia un vento d'alta classifica in quel di Covernocero, là dove gli Allievi Regionali della Settignane ospitano l'Olimpia Firenze, capolista con una sola sconfitta e la seconda miglior differenza reti. Pubblico delle grandi occasioni quindi quello che allo stadio "Romagnoli" ha assistito ad un incontro tanto agoristico quanto poco spettacolare. Inutile sottolineare la necessità delle due squadre di far punti: il bottino pieno per l'Olimpia consoliderebbe il primato, mentre per la Settignane sarebbe un valido biglietto da visita in vista del proseguo di campionato. La capolista si schiera con un modulo compatto e poco sbilanciato: davanti Rotondi e Giamboloni per non dar punti di riferimento agli avversari e dar profondità ai compagni. La Settignane risponde privilegiando le ali, dove agiscono Costea e Corri, in supporto del bomber Vicini, spesso però troppo isolato. Dopo una prolungata fase di studio, al 15' un errore di Cal in mediana spinge la strada al veloce Giamboloni che arriva sul fondo e crossa per Tacchi. Il capitano da due passi calcia su Parri, e in un secondo tentativo vede respingere la ribattuta da Zecchi Alessandro che salva il risultato sulla riga di porta. La Settignane, piuttosto confusionaria in questa fase, soffre a metà campo dove Campatelli non riesce a prendere per mano i compagni, ma per sua fortuna l'Olimpia è poco lucida dalla tre quarti in su e nelle rare occasioni capitate pecca di cinismo. La partita è in stallo e spesso è interrotta dai tanti falli nella zona centrale del campo e si arriva agli ultimi minuti del primo tempo regolamentare senza ulteriori sussulti. Proprio al 40', sono gli ospiti a sbloccare il risultato con un calcio di punizione di Braccini dai trenta metri apparentemente innocuo. La palla del numero 6 ospite scodellata in area viene fatta rimbalzare da Haliti, il quale si china nel tentativo di far uscire la palla che nello stupore generale beffa l'incolpevole Parri. 0-1 al 40' e squadre negli spogliatoi. Dopo l'intervallo, la Settignane sembra esser più fresca ed affamata: prima un cross di Campatelli per la testa di Zecchi Alessandro, con palla fuori, poi una grande conclusione di Vicini, respinta in tuffo da Turi. La Settignane fa la partita, ma è ancora Turi a salvare la propria porta, stavolta con un colpo di reni sul colpo di testa di Corri. La palla non vuole entrare nella porta delle "api", e così sono proprio quest'ultimo a castigare i diavolotti di casa a poco meno di dieci metri dal termine. Palla persa da Cal nell'area rossonera e raddoppio di Giamboloni con una bella sotto la traversa nel momento migliore della Settignane. Con orgoglio e speranza i locali non si danno per vinti e al 77' accorciano le distanze con Vannini, bravo a deviare in rete un cross dalla sinistra di Ulivi. Ma è ormai troppo tardi per compiere quella che ormai sarebbe un'impresa: Settignane - Olimpia 1-2.

Niccolò Poteti

Lastrigiana

Fortis Juventus
 LASTRIGIANA: Ignesti, Guerrini, Salvadori, Berti, Gabbriellini, Guidi, Bertini (64' Lopez), Vanni, Papi, Gentiliomo (46' Pieroni). A disp.: Morozzi, Lopez, Pieroni B., De Vuono, Nannini, Pieroni D., Nicotra. All.: Roberto Coli.
 FORTIS JUVENTUS: Canapa, Guidi (80' Romeo), Cagossi, Zenelli, Paoli, Rapi, Bruni, Capestchi, Poli (77' Mazzoni), Buonocoro, Dreoni (51' Zallina). A disp.: Stica, Leone, Baggiani, Gini, Mazzoni, Giannica, Zallina. All.: Samuele Menetti.
 ARBITRO: Caccarelli di Firenze.
 RETI: 1' rig. Paoli.
 NOTE: ammoniti Guerrini, Gabbriellini e Guidi per la Lastrigiana, Guidi per la Fortis Juventus; espulso Vanni per proteste.

Vittoria di misura per la Fortis di mister Menetti che ferma la Lastrigiana in casa propria conquistando 3 punti d'oro sia per allontanare una diretta avversaria sia per rimanere in scia delle prime classificate. Partenza razzo degli ospiti che dopo soli 10 secondi passano in vantaggio conquistando un rigore, e concretizzandolo con Paoli che infla il pallone nell'angolo in basso a sinistra. Al 10' ancora la Fortis sfiora il doppio vantaggio: su un cross dalla sinistra Cagossi anticipa di testa l'uscita del portiere avversario col pallone che finisce sui piedi di Rapi che prova il tiro a giro sul secondo palo, ma Ignesti si allunga deviando in angolo. Fortis che pressa molto e al 14' ha ancora una grande palla gol sui piedi di Dreoni che, servito in profondità da Rapi, conclude in diagonale, ma la palla esce a lato, sprecando una buona occasione. Al 15' finalmente i padroni di casa entrano in partita, e la prima occasione è per Papi che taglia bene in area di rigore e conclude un bel colpo di testa su un cross dalla sinistra col pallone che fa la barba al palo. Cinque minuti più tardi la Lastrigiana prova ancora a riaccuffare il pareggio con una punizione da 30 metri di Guerrini, ma la conclusione è debole. Al 22' per la Fortis Guidi manca di poco l'eurogol quando, nel tentativo di spazzare la palla a centrocampo, gli esce un gran tiro che sfiora l'incrocio dei pali. Primo tempo che si chiude con una conclusione al volo di Papi da posizione centrale col portiere che è bravo a parare in tuffo. La ripresa si apre con una punizione dei locali battuta da Vanni che cerca la conclusione di potenza col pallone che scheggia la traversa. Tre minuti più tardi è ancora la Lastrigiana a rendersi pericolosa con Bertini che pescato sulla sinistra da un bel lancio di Vanni, non riesce a concludere al volo sprecando una buona occasione. Al 60' i ragazzi di mister Menetti vanno in vantaggio al raddoppio con Capestchi che, sfruttando una punizione da centrocampo, tira direttamente in porta, ma Ignesti dice di no e mette il pallone sopra la traversa con un grande intervento. Nel finale la partita si fa bella con entrambe le squadre che lottano su ogni pallone. Al 72' Zallina fa una grande azione personale conquistando palla sulla sinistra e, entrato in area, inrocchia sul palo lontano, col pallone che esce di pochissimo. La gara si chiude con Papi che getta alle ortiche l'occasione per il pareggio quando all'82', servito con un lancio dalla retroguardia, agancia il pallone ma spara alle stelle. Si chiude così una partita bella e combattuta da entrambe le squadre, in cui eccetto il risultato, ha regnato l'equilibrio.
 Calciatori: Papi G. (Lastrigiana): le migliori occasioni passano da lui. Rapi (Fortis Juventus): tanta corsa e generosità.

Andrea Guida

O'range Chimera Ar

Cortona Camucia
 O' RANGE CHIMERA AREZZO: Mugelli, Romanelli, Senesi S., Foresti, Corsetti, Catolani, Vanni, Caraffini, Mattesini, Senesi R., Bernacchia. A disp.: Piantini, Cini, Statache, Franci, Barbagli, Mariduena, Della Luna. All.: Marco Vendrame.
 CORTONA CAMUCIA: Pompei, Pioppi, Equatori, Migliacchi, Moroni, Sabin, Bucaletti, Bardi, Gallo, Cocci, Velucchi. A disp.: Pieroni, Gorgai, Bejko, Torano. All.: Luca Mariottini.
 ARBITRO: Edoardo Graziano di Arezzo.
 RETI: 8' e 26' Mattesini, 15' Bucaletti, 33' Gallo, 35' Bernacchia 51' Sabin, 60' Cocci, 71' rig. Della Luna.
 Partita bella e intensa quella giocata allo campo sportivo "Nocioni" di Pieve al Toppo tra l'O'Range Chimera, prima in classifica, e il Cortona Camucia che non naviga in acque tranquille. Diciamo subito che non si è notata la differenza di classifica in quanto il Cortona si è battuto alla pari con i padroni di casa e il pareggio è un risultato giusto, anche se il Chimera ha avuto qualche occasione da gol in più. La cronaca: dopo una fase di studio a centrocampo, al primo affondo il Chimera va in gol con Mattesini che ribadisce in rete un tiro di Senesi R. rimbalzato sulla traversa. Sembra tutto in discesa per i padroni di casa, ma il Cortona non si abbatte e al 15' riequilibra il risultato sugli sviluppi di un calcio di punizione ottimamente calciato da Velucchi che costringe Mugelli alla deviazione sul palo, il pallone torna sulla linea di porta dove si avventa Bucaletti che pareggia. Al 18' e Senesi R., ben imbeccato da Senesi S., che si mangia un gol fatto tirando debolmente sul portiere in uscita. Al 26' Mattesini si invidia sulla fascia destra palla al piede e, appena dentro l'area di rigore, tira in porta, la palla batte sul palo e torna sui piedi dell'attaccante aretino che tira di nuovo al volo quasi dalla linea di fondo e batte un Pompei non immune da colpa. Il gioco è frizzante, con continui capovolgimenti di fronte. In uno di questi, al 33' Gallo va a Corsetti, tira in porta ed è di nuovo parità. Palla al centro, Chimera in avanti, Vanni si guadagna una punizione, tira Bernacchia ed infla la palla al "setto" del secondo palo. Aretini di novo in vantaggio. Quattro minuti dopo Mattesini in contropiede si diverte letteralmente la rete per chiudere la partita: saltato il portiere si trova con la palla spalancata, ma cincischia con la palla e si fa recuperare da un difensore. Nel secondo tempo si riparte subito con un'occasione per il Chimera. Senesi R. di testa colpisce la traversa. All'11' punizione per il Cortona: si incarica del tiro Sabin, palla diretta all'incrocio dei pali con Mugelli arriva sul pallone, ma invece di deviare il pallone fuori lo smancia incredibilmente dentro la porta. Al 20' addirittura sono gli ospiti a passare in vantaggio con un bel tiro di Cocci da fuori area. Al 30' il Cortona rimane in dieci per l'espulsione di Gallo che, già ammonito, commette due falli consecutivi sotto gli occhi dell'arbitro. Due minuti dopo Della Luna, entrato da poco, s'involta dentro l'area di rigore avversaria, ma viene alterato e il direttore di gara assegna la massima punizione in favore degli aretini. Calcia lo stesso Della Luna che batte Pompei e ristabilisce la parità. Negli ultimi minuti di gara l'O'Range cerca il successo costringendo sulla difensiva gli ospiti rischiando però sulle ripartenze in contropiede di questi ultimi. La partita non riserva però altre sorprese e finisce con un giusto pareggio. Più che buona la direzione arbitrale tenendo conto che il direttore di gara, tra l'altro coetaneo degli atleti in campo, era alla prima assoluta di una gara regionale.

Calciatori: Vanni, Mattesini per l'Orange Chimera. Per il Cortona Bucaletti e Gallo (peccato per l'espulsione).

Sinalunghese

Arezzo F. Academy

Sinalunghese: Casprini, Marianelli, Tavanti Tommaso, Cojocar, Djemali, Fanetti, Martinez, Bengasini, Giganti, Scortecci, R'houma. A disp.: Tiezzi, Cuffa, Tavanti Edoardo, Maramai, Gigitru, Posani, Bernardini. All.: Tiziano Pasqui.
 AREZZO F.A.: Palazzeschi, Martinielli, Chiarenza, Vidomidini, Egitto, Micheli, Cacioppini, Guizzanti, Lo Franco, Giannelli, Nabile. A disp.: Garbinsi, Porretti, Tani, Gerardini, Vedovini, Solimeno, Rossi. All.: Alberto Bazzarini.
 RETI: 10' R'houma.
 Si affrontano al "Carlo Angeletti" per l'undicesima giornata la Sinalunghese e l'Arezzo F.A. davanti ad un buon pubblico e sotto una insistente nebbia. Partire meglio la squadra di casa che dopo appena un minuto ha l'occasione propizia per sbloccare il risultato ma Bengasini, a tu per tu con il portiere avversario, colpisce male e l'azione svanisce. La squadra di Pasqui fa la partita e al 10' sugli sviluppi di un calcio d'angolo, R'houma trafughe il portiere avversario. La partita non decolla, la Sinalunghese, dopo essere passata in vantaggio, cerca di contenere il gioco degli avversari e la formazione di Bazzarini solo nel finale di tempo si rende pericolosa con una conclusione che viene parata da Casprini. I locali già rimangeggiati all'inizio, nel corso della gara perdono per infortunio Bengasini e Martinez.

Le due squadre si affrontano soprattutto a centrocampo e le uniche azioni pericolose nel corso della ripresa portano la firma di Bernardini con un tiro deviato sopra la traversa e di Gerardini, la cui conclusione colpisce la traversa. Sul finire girandola di sostituzioni senza ulteriori emozioni. Così i padroni di casa, protagonisti di una prestazione non esaltante, ottengono i tre punti e rafforzano la buona posizione raggiunta in classifica mentre l'Arezzo F.A. dovrà ancora impegnarsi al massimo per raggiungere posizioni più tranquille. Buona la direzione di gara.